



CITTÀ DI RENDE

PROVINCIA DI COSENZA

CONCORSO DI IDEE PER L'ACCOGLIENZA URBANA E LA VALORIZZAZIONE IDENTITARIA DELLA CITTÀ – CIG: BA9BFB38AB

BANDO PUBBLICO AI SENSI DELL' ART. 46
DEL D. LGS N. 36/2023

Indice generale

ART.1 - ENTE BANDITORE DEL CONCORSO	2
ART. 2 - TIPO DI CONCORSO	2
ART. 3 - FINALITÀ ED OGGETTO DEL CONCORSO	2
ART. 4 – CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	3
ART. 5 – CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	4
ART. 6 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	5
BUSTA TELEMATICA “A - AMMINISTRATIVA”	6
BUSTA TELEMATICA “B - TECNICA”	6
ART. 7 – QUESITI E CHIARIMENTI.....	7
ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	7
ART. 9 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	10
ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	10
ART. 11 –LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	11
ART. 12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO.....	13
ART. 14 – PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE E DIRITTO D’AUTORE	14
ART. 15– OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	14
ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14

ART.1 - ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Ente banditore: Comune di Rende
Indirizzo: Piazza San Carlo Borromeo, 1 – 87036 Rende (CS)
Telefono: +39 0984 828411
Pec: protocollo.rende@pec.it
sito web: <https://www.comune.rende.cs.it/>
RUP: ING. CARLO CONSOLI

ART. 2 - TIPO DI CONCORSO

Procedura aperta da espletare in un'unica fase ai sensi dell'art. 46, comma 4 e dell'art. 71 del D.LGS 36/2023.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 del presente Bando.

Il concorso di idee è finalizzato esclusivamente all'acquisizione di proposte ideative da remunerare con il riconoscimento di un premio e NON è finalizzato a successivo concorso di progettazione; ad esclusiva scelta dell'amministrazione, può essere finalizzato ad appalto di servizi di progettazione.

ART. 3 - FINALITÀ ED OGGETTO DEL CONCORSO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 12/08/2025, l'Amministrazione Comunale ha deciso di indire il presente concorso di idee con l'obiettivo di valorizzare l'accoglienza urbana e l'identità della Città, da attuarsi attraverso un'idea progettuale volta alla individuazione di un valore di immagine da inserire in alcuni punti di entrata viaria della Città.

Il progetto "Benvenuti a Rende" si configura come un tassello della strategia istituzionale di valorizzazione del territorio, già attiva attraverso strumenti come "Rende Consulting", i tavoli tecnici settoriali e gli interventi di riqualificazione urbana.

La proposta ideativa deve essere permeata da uno spirito di innovazione che, pur nel rispetto dei caratteri storici ed urbanistici delle zone urbane, consenta di pervenire ad un assetto in cui memoria storica e tempo presente si fondino generando un ambiente gradevole.

OBIETTIVI GENERALI

- Generare un segno di identità forte e riconoscibile agli ingressi della città;
- Trasformare spazi di passaggio in luoghi di accoglienza e narrazione;
- Comunicare i valori di Rende in modo coerente, visibile e continuativo;
- Rafforzare il senso di appartenenza e la qualità dell'immagine urbana.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto deve prevedere l'installazione di uno o più elementi simbolici e funzionali all'interno di alcuni spazi situati in alcuni principali punti di ingresso stradale all'interno del territorio della città di Rende (*vd. documentazione di individuazione del sito d'intervento: All.1, All.2*), al fine di manifestare l'accoglienza all'interno del quartiere cittadino, quali (a titolo di esempio):

- Totem monumentali, portali o installazioni scultoree;
- Pannelli con frasi identitarie e/o di accoglienza, anche in versione multilingua;
- Lettere tridimensionali urbane con il naming della città;
- Sistemi digitali con QR code o display per info turistiche ed eventi.

Ogni elemento sarà pensato per integrarsi con il contesto, valorizzare l'estetica urbana e diventare punto di riferimento iconografico per cittadini e visitatori.

ART. 4 – CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti P.P.C. ed agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, ai quali non sia preclusa - al momento della richiesta di partecipazione al concorso - l'esercizio della libera professione ovvero siano in posizione di incompatibilità per come prevista dall'art.5.

Altresì sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 Parte V del medesimo Codice.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

Ai sensi dell'art.46 c.4 del D.lgs.36/2023 sono inoltre ammessi a partecipare anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante. I suddetti soggetti, aventi i requisiti necessari per la partecipazione al concorso, possono partecipare nella forma singola o associata nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di partecipazione; i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati della documentazione amministrativa. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, secondo le norme

dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto con il quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaborazioni senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente banditore stesso.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Si estendono ai collaboratori le condizioni di incompatibilità previste nel bando.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente che del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023 - allegato II.12 - PARTE V.

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso. Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della commissione giudicatrice: la violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 5 – CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

È richiesta la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Trovano applicazione gli articoli del D.Lgs. 36/2023 con riferimento sia al concorrente singolo sia al concorrente in raggruppamento. Costituiscono motivo di esclusione di un partecipante le cause previste agli artt. 94 -95-96-97-98 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Inoltre non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine;
- soggetti titolari di ruoli riconducibili all'Ente banditore, a qualsiasi tipo riconosciuti

ufficialmente;

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

A tal riguardo, operano le norme in materia di conflitto d'interessi, anche potenziale. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione. Determina inoltre l'esclusione dal concorso il concorrente che abbia presentato la documentazione richiesta con le modalità diverse da quelle indicate nel bando.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di associazione temporanea, comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

Tutti i concorrenti sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione, in fase di verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, potrà disporre l'esclusione degli stessi dal concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Tutti coloro che intendono partecipare al concorso potranno scaricare, attraverso il sito istituzionale del Comune di Rende (<https://www.comune.rende.cs.it/>), nella pagina appositamente dedicata al Concorso di Idee, la documentazione sotto riportata dalla piattaforma di e-procurement Traspare - CUC Trasparenza al seguente link <https://cuctrasparenza.traspare.com/>:

- *Bando del concorso (formato .PDF);*
- *modello istanza di partecipazione (Allegato A) (formato .DOC);*
- *Elaborati di individuazione delle singole zone di intervento (Allegato 1, Allegato 2); (formato .PDF);*

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio dei sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda alle “Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Traspare - CUC Trasparenza”¹:

<https://cuctrasparenza.traspare.com/>.

La partecipazione al concorso avviene mediante l'inoltro della seguente documentazione sulla

¹ *Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti abilitati al Portale “TRASPARE”. Per abilitarsi al Portale è necessario effettuare la procedura di registrazione al Portale mediante l'accesso all'apposita “Area Fornitori”. Sarà necessario compilare il Modulo di attivazione e confermare la procedura di iscrizione.*

piattaforma informatica:

BUSTA TELEMATICA “A - AMMINISTRATIVA”

La busta virtuale “A” deve contenere la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** (secondo il modello “ALLEGATO A”);

ATTENZIONE : la domanda contenuta nella “BUSTA “A” – AMMINISTRATIVA” deve essere prodotta in PDF² e sottoscritta digitalmente in formato .p7m dal concorrente e da tutti i partecipanti, se in gruppo.

L’Ente banditore potrà procedere a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni. Ogni falsa dichiarazione, ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000, comporta sanzioni penali e costituisce causa d’esclusione dalla partecipazione della procedura.

BUSTA TELEMATICA “B - TECNICA”

La busta virtuale “B” deve contenere la seguente documentazione:

- a) **Relazione tecnico-descrittiva:** max 6 facciate formato UNI A4 (eventuale copertina inclusa) - orientamento verticale – carattere Times New Roman dimensione 12 pt. La relazione può contenere schemi ideogrammatici o illustrativi.

La relazione devono prevedere un bordo perimetrale di 1,5 cm per ogni lato, al cui interno verrà inserita sia la parte descrittiva che, eventualmente, grafica.

- b) **Tavole grafico-progettuali:** 2 tavole formato UNI A1 (841 x 594 mm, formato orizzontale) in cui devono essere rappresentate obbligatoriamente, come requisito minimo per ogni zona d’intervento:

- *Planimetria dell’intervento quotate e dimensionate;*
- *Prospetti e sezioni, quotati e dimensionati, ritenuti significativi dell’idea progettuale;*
- *Immagini 3D dell’intervento, con illustrazioni dei materiali utilizzati;*
- *Rendering dell’idea progettuale, diurna e notturna;*

Nelle tavole di progetto le scale di rappresentazione sono a scelta del concorrente, ma per ogni rappresentazione a scala diversa deve essere sempre riportato il simbolo grafico di rapporto metrico (escluso rendering).

ATTENZIONE : tutti i tre documenti contenuti nella “BUSTA B – TECNICA” (nr.1 relazione formato A4 e nr.2 tavole formato A1) devono essere **privi di firma digitale** ed inviati in formato PDF anonimo.³

La relazione illustra entrambi gli interventi, con organizzazione grafica e descrittiva a scelta del

2 *Il formato .DOC della domanda di partecipazione viene fornito per facilità di compilazione. A documento ultimato, deve essere trasformato in PDF e poi firmato digitalmente in formato p7m. dal concorrente e, se presenti, da tutti i concorrenti del gruppo.*

3 *Per rendere un PDF anonimo occorre rimuovere metadati (autore, data) e oscurare dati sensibili.*

concorrente. Ogni tavola A1 dovrà rappresentare esclusivamente l'idea progettuale per la singola zona d'intervento. Resta inteso che le proposte possono presentare idee anche progettualmente diverse per le due aree d'intervento.

La relazione in formato A4 deve essere orientata con il margine lungo in senso verticale (sempre con un margine vuoto perimetrale di 1,5cm); le tavole grafico-progettuali A1 devono prevedere un bordo perimetrale di 1,5 cm per ogni lato e dovranno essere sempre orientate con il margine lungo in senso orizzontale. L'impaginazione ed il tipo di grafica sono libere, ma contenute all'interno dello spazio individuato dal bordo perimetrale.

Sia relazione che tavole non devono contenere in alcun modo segni di riconoscimento e riconducibilità al concorrente.

ART. 7 – QUESITI E CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le ore 12:00 del 30/03/2026 in via telematica attraverso la piattaforma TRASPARE, mediante la funzione **“RICHIESTA CHIARIMENTI”**

L'operatore economico potrà inoltrare le richieste chiarimenti disponibile accedendo alla propria area riservata tramite le proprie credenziali (username e password) entro i termini previsti nella documentazione di gara. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno visualizzabili esclusivamente nei dettagli di gara nella scheda “chiarimenti”.

Le domande e le relative risposte ai chiarimenti, inoltre, saranno pubblicate nell'apposito spazio dedicato ai chiarimenti. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma gratuita, secondo le modalità di seguito indicate.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano ed in tale lingua devono essere presentati gli elaborati e le relazioni.

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Traspare al seguente link <https://cuctrasparenza.traspare.com/> . Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive sono da redigere ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad

esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma, farà comunque fede la data di trasmissione; si chiede quindi di prevedere il caricamento in congruo anticipo per evitare problematiche legate all'affollamento nell'ultimo periodo utile per il caricamento dei dati.

INVIO TELEMATICO DELL'OFFERTA:

FASE 1 – Creazione degli archivi informatici.

La documentazione indicata nel bando/disciplinare di gara dovrà essere inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip/.rar).

I concorrenti dovranno apporre, altresì, la **firma digitale esclusivamente** sulla **documentazione amministrativa** richiesta dal bando/disciplinare di gara e sull'archivio informativo relativo alla **busta amministrativa**.

FASE 2 - Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa e tecnica.

Entro il termine previsto dal bando di gara gli operatori economici partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma “TRASPARE” mediante le proprie credenziali e partecipare al concorso dal modulo GARE – CONCORSI DI PROGETTAZIONE/IDEE.

Selezionato il concorso, l'operatore economico tramite la funzione “PARTECIPA”, potrà completare il procedimento di partecipazione:

- 1) Inserimento Documentazione Amministrativa:** l'operatore economico partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente, contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente, nell'apposita “**BUSTA A - AMMINISTRATIVA**”.
- 2) Inserimento Documentazione Tecnica:** l'operatore economico partecipante dovrà inserire l'archivio informatico **privo di firma digitale** contenente la documentazione tecnica nell'apposita “**BUSTA B - TECNICA**”.
- 3) Invio Offerta:** completati i passaggi descritti nei precedenti punti, l'operatore economico partecipante, entro il termine di scadenza, tramite l'apposita funzione “**INVIA OFFERTA**” potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato “**BUSTA DI GARA TELEMATICA**”.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione della domanda di partecipazione ha a disposizione

una capacità pari alla dimensione massima di 200 MB per il complessivo dei file.

Al momento della ricezione delle proposte ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare di gara tramite la piattaforma informatica.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, con possibilità di inserimento di inglesismi ove si ritenga opportuno.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

Il concorrente collegandosi al link <https://cuctrasparenza.traspare.com/> può partecipare alla procedura accedendo alla sezione "Procedure", dove ha la possibilità di ricercare la procedura in argomento. Una volta individuata la procedura di gara l'operatore economico registrato alla piattaforma Traspare accede all'interfaccia "dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato che consente di predisporre

Consegna degli Elaborati:

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Traspare <https://cuctrasparenza.traspare.com/>. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore **12.00 del 14/04/2026**.

Non saranno accettate domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte d'idee. Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Assegnazione codici riservati - anonimato:

1) ASSEGNAZIONE CODICE ESTERNO:

Al termine del caricamento delle buste, il sistema assegnerà automaticamente un codice identificativo riservato all'operatore economico visibile nella propria area riservata – dettaglio concorso. Tale codice non sarà reso visibile all'Ente banditore.

In caso di ritiro e di presentazione di una nuova offerta entro i termini di scadenza del concorso, il sistema assegnerà automaticamente un nuovo codice identificativo riservato all'operatore economico.

2) ASSEGNAZIONE CODICE INTERNO:

Al termine del caricamento delle buste, il sistema attribuirà un ulteriore codice identificativo riservato per l'Ente banditore. L'operatore economico partecipante non avrà accesso a tale informazione riservata.

3) CORRISPONDENZA CODICE ESTERNO-INTERNO – FINE ANONIMATO:

Per verificare l'esito del concorso, al termine della valutazione dell'offerta tecnica, il sistema produrrà automaticamente un documento con il quale verrà visualizzata la corrispondenza tra il codice riservato all'operatore economico (CODICE ESTERNO) e quello riservato per l'Ente banditore (CODICE INTERNO).

ART. 9 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Le proposte pervenute saranno valutate da una commissione appositamente nominata dal Comune di Rende. La Commissione Giudicatrice, istituita ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte e sarà costituita da 3 membri effettivi, compreso il Presidente, con diritto di voto.

AI componenti della Commissione Giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 93 del D.lgs. 36/2023.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno valutate dalla commissione, in una o più sedute riservate, secondo i criteri di seguito riportati:

- *Qualità progettuale della soluzione proposta in relazione al contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando: punti 40*
- *Qualità funzionale: punti 20*
- *Fattibilità e sostenibilità economica della proposta: punti 30*
- *Uso di materiali innovativi e sostenibili: punti 10*

per un punteggio massimo punti 100.

La Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica applicando il metodo **aggregativo-compensatore** secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n =numero totale dei requisiti o criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito o criterio (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o criterio (i) variabile tra 0 e 1;

$\sum_n$ = sommatoria rispetto ai requisiti o criteri.

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, **attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari**, utilizzando la seguente tabella di discrezionalità:

Nel caso in cui l'elemento risulti “non trattato”	0
Nel caso in cui l'elemento risulti “insufficiente”	0,1
Nel caso in cui l'elemento risulti “molto scarso”	0,2
Nel caso in cui l'elemento risulti “scarso”	0,3
Nel caso in cui l'elemento risulti “carente”	0,4
Nel caso in cui l'elemento risulti “mediocre”	0,5
Nel caso in cui l'elemento risulti “sufficiente”	0,6
Nel caso in cui l'elemento risulti “discreto”	0,7
Nel caso in cui l'elemento risulti “buono”	0,8
Nel caso in cui l'elemento risulti “ottimo”	0,9
Nel caso in cui l'elemento risulti “eccellente”	1,0

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti.

Sì darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

ART. 11 –LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo aver accertato l'insussistenza di conflitto di interesse, la commissione si potrà riunire in sedute riservate, che saranno valide con la presenza dei tre componenti; l'attribuzione dei punteggi sarà espressamente indicata da parte di ognuno dei commissari per ciascuno dei criteri di valutazione; le decisioni a pari merito di punteggio complessivo saranno prese a maggioranza. Dopo l'esame della documentazione delle buste “B” contenenti la “PROPOSTA IDEATIVA” la commissione formerà la graduatoria provvisoria con attribuzione dei punteggi, relazionandosi al codice alfanumerico del concorrente.

Prima di procedere alla nomina del vincitore scelto dalla commissione giudicatrice, il seggio di gara procederà a verificare il possesso dei requisiti e le eventuali cause di esclusione degli stessi. In caso di esclusione il seggio di gara procederà con le verifiche dei concorrenti classificati ai successivi posti.

I verbali delle sedute devono essere firmati da tutti i membri; il verbale finale deve contenere la graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi. La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore. Non sono ammessi ex aequo. Il giudizio della commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

ART. 12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza,

l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.lgs.36/2023.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni o della omessa presentazione della domanda di partecipazione o di sua sottoscrizione con firma digitale;
- Ai fini della sanatoria sarà assegnato al concorrente un termine di 7 (sette) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Ente banditore può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Il mancato o inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Rup, formulata ai sensi dell'articolo 101 del D.lgs.36/2023, costituisce causa di esclusione definitiva.

Sono cause di esclusione o non ammissione alla procedura in oggetto, fatto salvo comunque quanto previsto specificatamente come causa di esclusione nelle pagine precedenti del presente bando e quanto previsto dall'articolo 101 del D.lgs.36/2023 in materia di soccorso istruttorio:

- omissione della presentazione anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni elencate nei precedenti punti da inserire nella busta "Documentazione amministrativa", salvo quanto disposto dall'articolo 101 del D.lgs. 36/2023 in termini di soccorso istruttorio;
- domanda pervenuta oltre i termini prescritti nel presente bando;
- domanda NON pervenuta tramite piattaforma Traspare;
- concorrente non in possesso di requisiti specifici che sono comunque previsti dalla legge;

Oltre i casi di nullità e di non ammissione, esclusione dalla procedura previsti dal presente bando costituiscono causa di esclusione non sanabile le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

In caso di soccorso istruttorio Il concorrente riceverà all'indirizzo PEC una richiesta di integrazione dei documenti di gara - Lettera di soccorso istruttorio visualizzabile anche nei dettagli di gara nella scheda "Documenti". In tal caso l'Ente assegnerà al concorrente un termine affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto

ed i soggetti che li devono rendere.

Per ottemperare alle integrazioni richieste dall'Ente, il concorrente dovrà accedere alla Piattaforma tramite le proprie credenziali (username e password) ed inoltrare la documentazione richiesta nella Lettera di soccorso istruttorio attraverso la funzione **“INTEGRAZIONE SOCCORSO ISTRUTTORIO”** presente nei dettagli di gara. Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere firmata digitalmente. Il Sistema non accetta documenti integrativi presentate dopo la data e l'ora stabilite come termine di scadenza per la presentazione della documentazione integrativa - Soccorso istruttorio comunicata dall'Ente alla PEC del concorrente.

La presentazione della documentazione integrativa è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione e l'orario di registrazione. Il concorrente, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al vincitore del concorso di un premio di **€ 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)** oltre eventuali contributi previdenziali e IVA.

Non sono ammessi ex-aequo e nessun rimborso sarà riconosciuto agli altri partecipanti.

L'esito del concorso sarà pubblicato sulla piattaforma Traspare, sulla pagina Internet del sito istituzionale del Comune di Rende, nonché sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici con le modalità stabilite dal D.lgs.36/2023.

Il premio sarà corrisposto al concorrente vincitore entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice, previa emissione di regolare fattura, verifica della regolarità contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà liquidato esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione, subordinatamente alla costituzione del raggruppamento con atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Con il pagamento del premio al vincitore il Comune acquisirà la proprietà dei relativi progetti ed il diritto di utilizzarli senza che i progettisti possano rivendicare diritti e/o pretese di qualsiasi genere, fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore.

Il Comune di Rende, in qualità di Stazione Appaltante, conformemente a quanto previsto dall'art. 46, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di affidare ai vincitori del concorso di idee la realizzazione degli eventuali successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, sempre se in possesso dei requisiti previsti.

Quanto previsto dal succitato art. 46 del D.lgs. n. 36/2023 costituisce una mera facoltà dell'Amministrazione Comunale, nulla potendo pretendere al riguardo gli interessati, da reputarsi

soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per il progetto proposto e per la cessione dello stesso con il ricevimento del premio.

ART. 14 – PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE E DIRITTO D'AUTORE

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'Ente banditore a pubblicare sul proprio sito internet (ovvero eventualmente a mezzo stampa) e/o esporre al pubblico tutte le proposte ideative, citando il nome degli autori e dei collaboratori, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte di partecipanti al concorso.

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

ART. 15– OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023. L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in

ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Il RUP

Ing. Carlo Consoli